



NOTIZIE FLASH

NUOVA NOMINA COMITATO

Il 14 dicembre 2006 è stata ufficializzata la nuova composizione del **COMITATO PER L'ECOLABEL E PER L'ECO-AUDIT**, ovvero l'organismo nazionale competente per l'assegnazione delle registrazioni emas e delle licenze Ecolabel. Presidente è il dott. ELIO LAN-NUTTI.

Per maggiori informazioni consulta il sito APAT

(<http://www.apat.gov.it/>)



IL PROGETTO LIFE IDEMS ED EMAS

Il progetto **LIFE IDEMS** si propone di sviluppare un modello per l'integrazione dei sistemi di gestione ambientale e dei sistemi di contabilità ambientale negli enti locali, sviluppati secondo gli schemi: EMAS, ecoBudget e CLEAR (City and Local Environmental Accountability and Reporting). Tra i principali obiettivi che il progetto si prefigge: fornire alla Commissione Europea un contributo in vista della revisione del Regolamento EMAS (**EMAS III**) che verrà presumibilmente completato e ufficializzato nel 2008 (in particolare nell'applicazione agli enti locali) e sviluppare indicazioni funzionali all'implementazione dei principi della strategia tematica urbana promossa dalla DG ambiente della Commissione Europea

Per maggiori informazioni consulta il sito ufficiale del progetto
(<http://www.idems.it/>)

FINANZIAMENTI REGIONALI PER EMAS

L'**EMILIA-ROMAGNA** nel Piano Triennale Regionale di Tutela Ambientale (L.R. 3/99) ha previsto fondi da destinarsi alla promozione di **EMAS II** per un importo totale di € **618.750** (misura 2B) ripartito in 3 azioni (A 1.1: introduzione di EMAS negli enti pubblici – A 1.2: EMAS ad Ambiti Produttivi Omogenei – A 1.3: Province che otterranno entro ottobre 2008 la registrazione EMAS). I soggetti ammissibili al finanziamento sono Province, Comuni, Associazioni di Comuni, Comunità Montane, Enti Parco regionali. (**Segue in ultima pagina**)

Febbraio 2007

Newsletter - La diffusione degli strumenti volontari in Emilia-Romagna

CERTIFICAZIONI AMBIENTALI IN EMILIA-ROMAGNA: 136 IMPRESE CON IL LOGO EMAS, 888 IMPRESE CERTIFICATE ISO 14001 E 17 IMPRESE CON 22 LICENZE ECOLABEL RELATIVE A 10 GRUPPI DI PRODOTTI/ SERVIZI

Dai dati disponibili a gennaio 2007¹ l'Emilia-Romagna resta la prima regione per diffusione di **EMAS** a livello nazionale, con **136 registrazioni EMAS²** (il 24% del totale italiano), seguita dalla Lombardia con 84 registrazioni (pari al 15% del totale) e la Toscana con 79 registrazioni (pari al 14% del totale).

A **livello nazionale** il trend di crescita del 2006 è stato assolutamente positivo con un incremento del 47% (ben **571 organizzazioni registrate** a gennaio 2007, rispetto alle 390 esistenti ad inizio 2006); il maggior contributo al conseguimento del risultato è stato dato dalle regioni del nord che complessivamente costituiscono il 58% delle registrazioni italiane, con in testa l'Emilia-Romagna che nell'ultimo anno ha fatto registrare una crescita di circa il 20% (23 nuove unità registrate nei diversi comparti regionali rispetto alle 117 esistenti ad inizio 2006³).

Da segnalare la dinamicità nei confronti di EMAS delle regioni del centro e del sud che, pur rappresentando rispettivamente solo il 24% e il 18% del totale nazionale, hanno mostrato una maggiore proattività rispetto alle regioni del Nord; in particolare, sono da evidenziare le regioni del centro che nel 2006 hanno fatto registrare un rilevante incremento pari all' 85%, con in testa la Toscana con 79 registrazioni (incremento pari al 103% rispetto alle 39 registrazioni esistenti ad inizio 2006).

Nel **quadro regionale dell'Emilia-Romagna**, analizzando i dati relativi alla **distribuzione provinciale di EMAS**, la situazione rimane pressoché analoga; si riconfermano i risultati raggiunti a gennaio 2006 che mettono in primo piano la Provincia di Parma con 46 organizzazioni registrate (rappresentanti il 34% del totale regionale), seguita dalla Provincia di Reggio-Emilia con 21 registrazioni (rappresentanti il 15% del totale), 20 registrazioni nella provincia di Bologna (rappresentanti il 15% del totale), 16 nella provincia di Piacenza e 15 nella provincia Modena rappresentanti rispettivamente il 12% e l'11%, 8 nella provincia di Ravenna (6%), 6 nella provincia di Ferrara (5%); infine le province di Forlì-Cesena (con le 4 registrazioni, rappresentanti il restante 3%) e Rimini (senza alcuna organizzazione Emas).

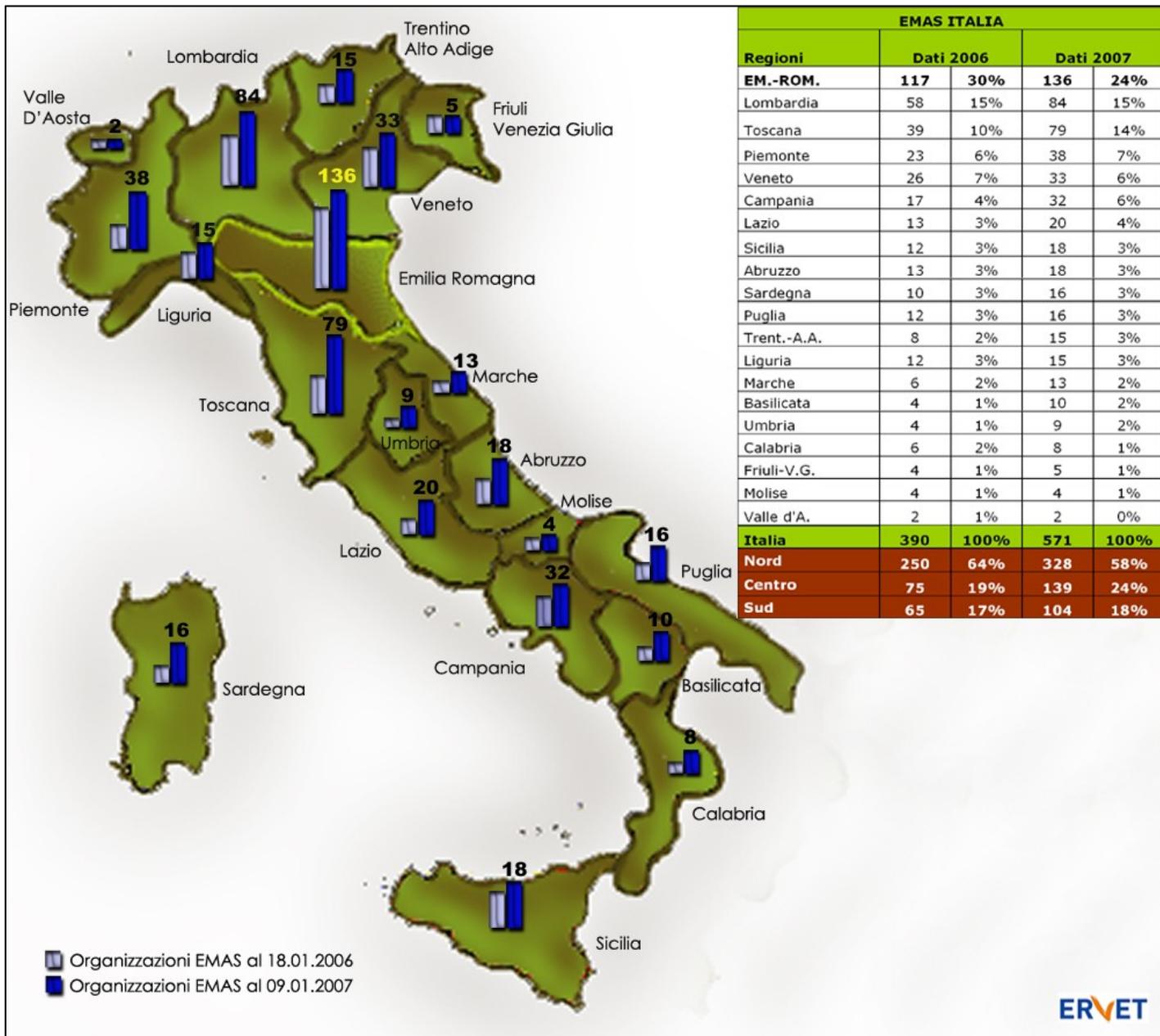
¹ La valutazione delle dinamiche fatte registrare dalle certificazioni ambientali nel corso del 2006 deve tenere conto (per quanto riguarda EMAS ed Ecolabel) dal rallentamento dei processi di istruttoria e rilascio dei riconoscimenti dovuto alla sostituzione dell'uscente Comitato Ecolabel-Ecoaudit, avvenuta nel periodo luglio-novembre 2006.

² Nei dati riportati relativi ad EMAS si fa sempre riferimento al numero di unità organizzative inserite nel registro ufficiale EMAS alle quali è stato attribuito un distinto numero di registrazione.

³ I valori riportati nelle elaborazioni sono stati aggiornati escludendo dal conteggio attuale le registrazioni EMAS nel tempo scadute e non rinnovate.

Febbraio 2007

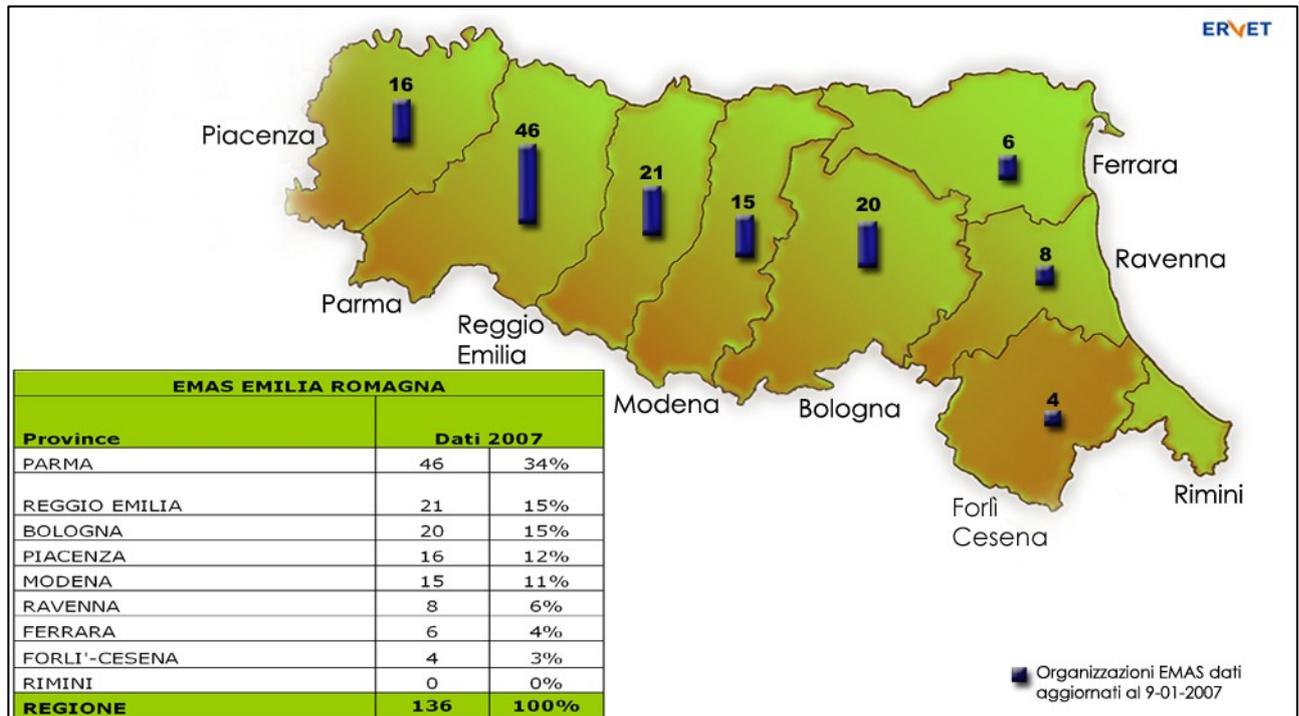
Newsletter - La diffusione degli strumenti volontari in Emilia-Romagna



Variazioni registrazioni EMAS in Italia nel periodo 18 gennaio 2006- 9 gennaio 2007 – valori assoluti (n.registrazioni) e distribuzione percentuale- Fonte: elaborazioni ERVET su dati APAT 09/01/2007.

Febbraio 2007

Newsletter - La diffusione degli strumenti volontari in Emilia-Romagna



Registrazioni EMAS in Emilia-Romagna a gennaio 2007 – valori assoluti (n. registrazioni) e distribuzione percentuale- Fonte: elaborazione ERVET su dati APAT 09/01/2007.

Settori Produttivi	N. registrazioni al 09/01/2007	Incremento 2006-2007
alimentare	75	13
servizi	14	2
ceramico	11	0
energia	10	2
Pubblica Amm.	10	4
chimico	8	0
costruzioni	4	1
metalmecanico	1	0
mat plastiche	1	1
grafica	1	0
tessile	1	0
Totale	136	23

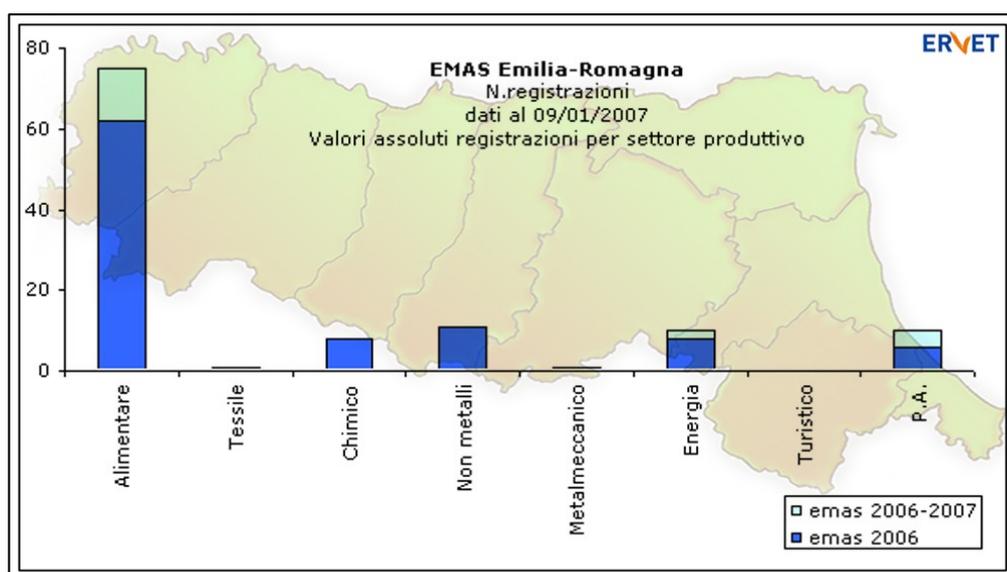
Dall'analisi della **proattività dei settori** individuati come maggiormente rappresentativi nel contesto economico regionale (produzioni alimentari, tessili, chimiche, energetiche, ceramiche, metalmeccaniche, cui si aggiungono i servizi turistici-alberghieri e, per la rilevanza istituzionale, la Pubblica Amministrazione), emerge che i dati rilevati a gennaio 2007 relativi alla **diffusione di EMAS** in Regione portano in primo piano il **comparto alimentare con 75 organizzazioni registrate**, grazie ad un incremento del 21% rispetto alle 62 registrazioni esistenti a gennaio dello scorso anno.

Il comparto alimentare rimane quello predominante per numero di organizzazioni registrate, e fornisce il maggior contributo al risultato regionale (pari al 55%). Per quanto riguarda i restanti settori, i risultati conseguiti ad oggi hanno denotato una certa stiticità: rimangono stabili il settore ceramico con 11 registrazioni, il settore chimico con 8 registrazioni, il settore metalmeccanico e il settore tessile entrambe con 1 sola organizzazione registrata, site nella Provincia di Modena. Sono invece cresciuti: il settore energetico, con 2 nuove organizzazioni registrate nella Provincia di Ravenna, e il settore delle Amministrazioni Pubbliche che ha visto aggiungersi 4 registrazioni alle 6 rilevate a gennaio 2006; quest'ultimo risultato, significativo, è traducibile in un incremento di circa

Febbraio 2007

Newsletter - La diffusione degli strumenti volontari in Emilia-Romagna

il 67% e un contributo pari a circa l'8% sul totale delle registrazioni in regione. Resta, invece, ancora assente nel panorama regionale il comparto turistico-alberghiero, che sembra optare per la qualificazione ambientale dei servizi offerti tramite il marchio Ecolabel ed altri marchi ecologici come l'etichetta di Legambiente turismo.



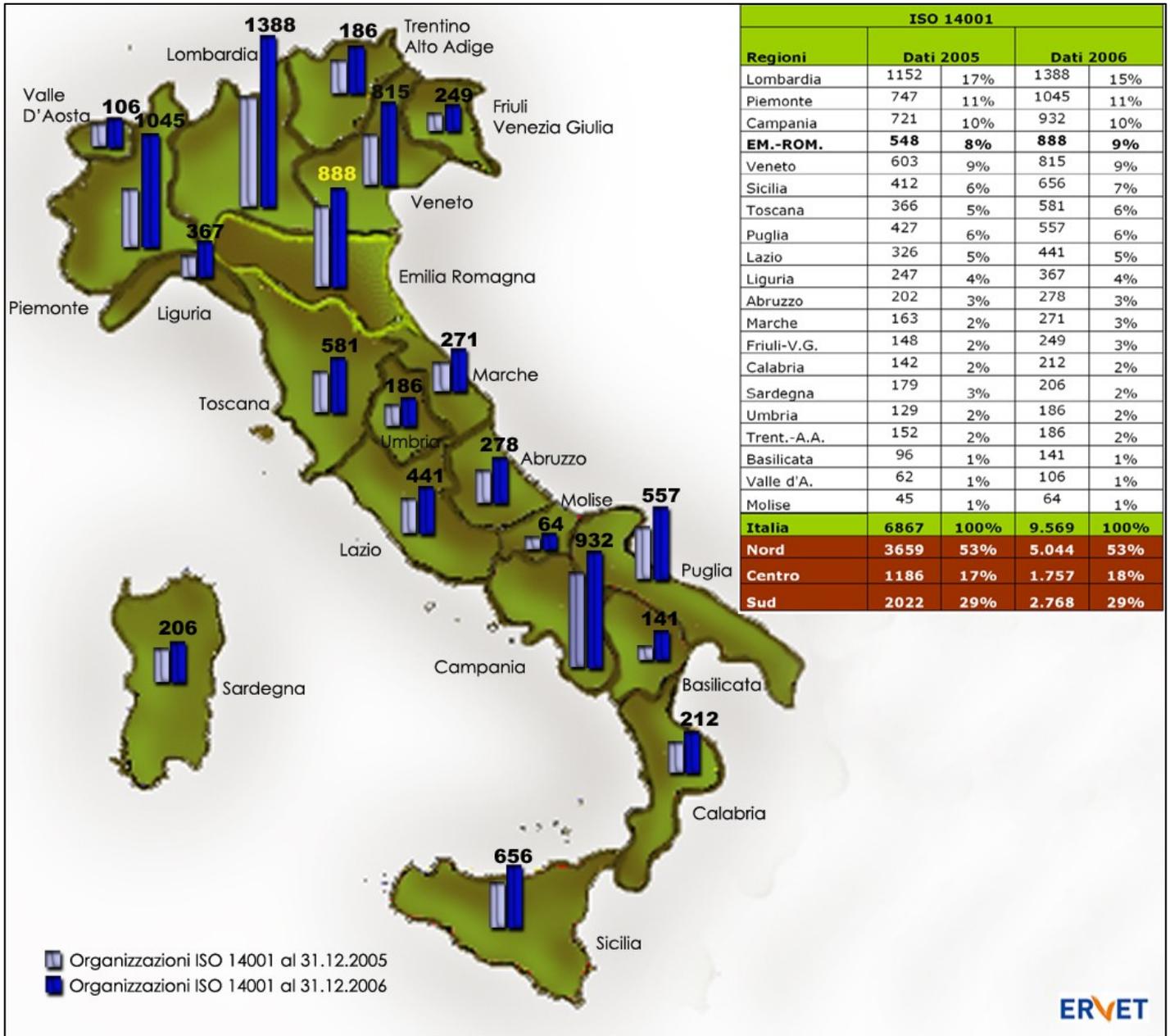
Fonte: Elaborazioni ERVET su dati Apat 09/01/2007

Per quanto riguarda le certificazioni **ISO 14001 in Italia** ad oggi si contano ben **9.569 organizzazioni certificate**, pari ad un incremento del 39% nell'ultimo anno. In questo contesto la regione **Emilia-Romagna**, (**888 certificazioni ISO14001** costituenti il 9% del totale nazionale) si colloca tra le prime regioni per diffusione dopo la Lombardia (1388 certificazioni, costituenti il 15% del totale nazionale), Piemonte (1045 certificazioni pari al 11% del totale nazionale) e Campania (932 certificazioni pari al 10%). Da evidenziare il contributo fornito dalle regioni del sud, rappresentanti complessivamente il 29% del totale nazionale, tra le quali spiccano la Campania (932 certificazioni) e la Sicilia (656 certificazioni pari al 7% del totale).

La **distribuzione provinciale** delle certificazioni in **Emilia-Romagna** vede una concentrazione abbastanza omogenea su tutto il territorio con in testa Bologna (179 certificati pari al 20% del totale regionale), seguita da Parma (122 certificati pari al 14% del totale regionale), Modena (118 certificati pari al 13% del totale regionale), Reggio Emilia (109 certificati pari al 12% del totale regionale), Ravenna (88 certificati pari al 10% del totale regionale) Piacenza (80 certificati pari al 9% del totale regionale) Ferrara (75 certificati pari all'8% del totale regionale) Forlì-Cesena (67 certificati pari all'8% del totale regionale) e infine Rimini (50 certificati corrispondenti al 6% del totale regionale).

Febbraio 2007

Newsletter - La diffusione degli strumenti volontari in Emilia-Romagna

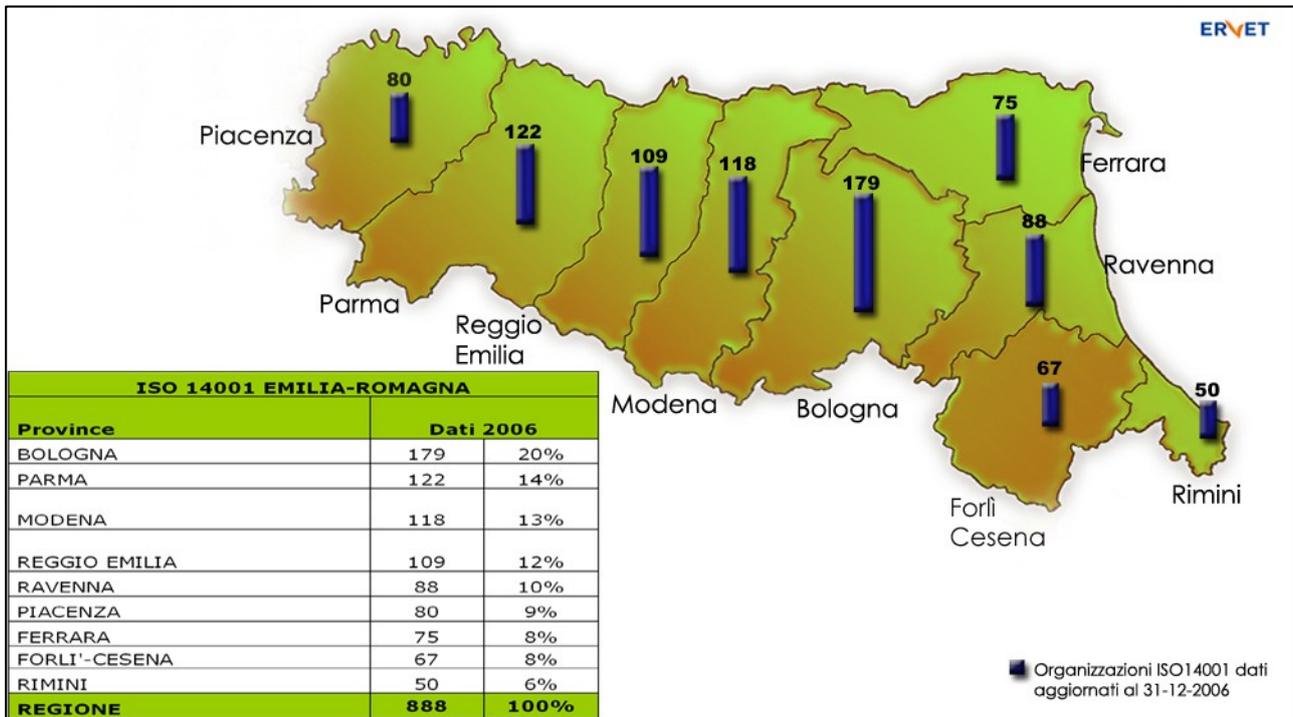


ERVET

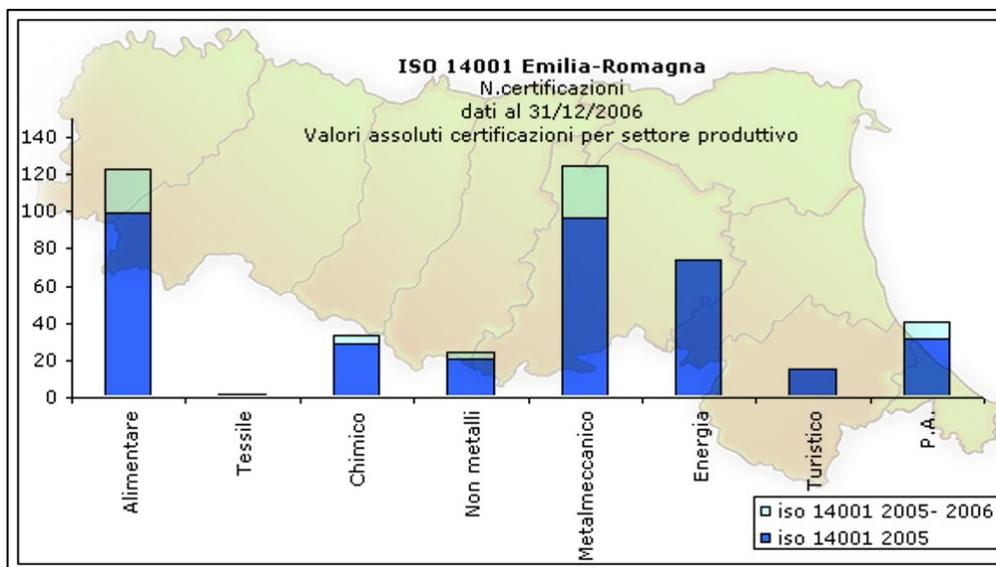
Variatione certificazioni ISO 14001 in Italia nel periodo 31 dicembre 2005-31 dicembre 2006 – valori assoluti (n. certificazioni) e distribuzione percentuale - Fonte: elaborazioni ERVET su dati Sincert al 31.12. 2006.

Febbraio 2007

Newsletter - La diffusione degli strumenti volontari in Emilia-Romagna



Certificazioni ISO 14001 in Emilia-Romagna a dicembre 2006 – valori assoluti (n. certificazioni) e distribuzione percentuale - Fonte: elaborazioni ERVET su dati Sincert al 31.12. 2006.



Fonte: Elaborazioni ERVET su dati Sincert al 31/12/2006.

Dall'analisi settoriale a Dicembre 2006 emerge che, per quanto riguarda la norma ISO 14001, i settori predominanti in Regione sono il comparto metalmeccanico con 125 certificazioni (dato traducibile in un incremento nel 2006 pari al 29% e pari ad un contributo del 14% sul totale regionale) e il comparto alimentare con 123 certificazioni (incremento annuo pari al 24% e pari al 13,8% del totale regionale), seguiti dal settore di produzione energetica con 74 certificazioni (costituenti l'8% del totale regionale).

Febbraio 2007

Newsletter - La diffusione degli strumenti volontari in Emilia-Romagna

le). Il settore energetico e il settore turistico (15 certificazioni) nell'ultimo anno non hanno fatto registrare alcun incremento; sono invece cresciuti del 14% il settore dei non metalli (24 certificazioni) ed il settore chimico (33 certificazioni), mentre il settore tessile ha raddoppiato con passaggio da una a due certificazioni. Appaiono sempre interessanti i risultati raggiunti dalle Pubbliche Amministrazioni (41 certificazioni a dicembre 2006, incremento annuo del 28%), indice del sempre crescente interesse per le certificazioni ambientali come strumento a supporto nel governo del territorio.

Anche la **certificazione ambientale di prodotto** denota una progressiva diffusione nel sistema nazionale: in ambito europeo l'**Italia** si colloca al primo posto per il numero di licenze di utilizzo dell'**Ecolabel (92 licenze per complessivi 1.428 prodotti e servizi Ecolabel)**⁴ con una prospettiva di ulteriore sviluppo soprattutto nel settore strategico del turismo, in cui l'introduzione del marchio è stata fortemente spinta proprio dal nostro paese. In Italia, difatti, il gruppo di prodotti con il maggior numero di licenze rimane il settore della ricettività turistica, con 27 strutture e 2 campeggi certificati, seguito da quello relativo ai prodotti tessili con 11 licenze rilasciate.

Licenze⁵ per prodotti marchiati Ecolabel rilasciate in Emilia-Romagna e in Italia

Gruppo di prodotti/servizi	Numero di licenze Emilia-Romagna	Numero di licenze Italia
Ammendanti e substrati di colture	1	2
Calzature	1	9
Prodotti vernicianti per interni	2	7
Detersivi per bucato	3	7
Detersivi per lavastoviglie	1	4
Detersivi per piatti a mano	3	3
Detergenti multiuso	1	2
Prodotti tessili	-	11
Carta tessuto	-	9
Carta per copie carta grafica	1	5
Coperture dure per pavimenti	4	4
Servizi di ricettività turistica	5	27
Campeggi	-	2

Fonte dati: APAT 30/01/2007

⁴ Il numero di licenze Ecolabel non coincide con il numero di prodotti/servizi, in quanto vengono rilasciate ognuna per più linee di prodotti appartenenti allo stesso gruppo di prodotti (Ammendanti, calzature, detersivi, etc..)

⁵ I valori riportati nelle elaborazioni grafiche sono stati aggiornati escludendo dal conteggio attuale le licenze Ecolabel nel tempo scadute e non rinnovate ed i prodotti etichettati in passato ma attualmente fuori produzione.

Febbraio 2007

Newsletter - La diffusione degli strumenti volontari in Emilia-Romagna

(continua dalla prima pagina)

Le spese ammissibili riguardano i costi di consulenza per l'implementazione del sistema di gestione ambientale; attività di diffusione e comunicazione, formazione del personale, attività di verifica e registrazione dell'amministrazione.

Il contributo massimo richiedibile copre il 50% delle spese ammissibili. Il termine ultimo per la presentazione della domanda di finanziamento è il 31/12/2008.

Per maggiori informazioni consulta il sito della Regione Emilia-Romagna (http://www.regione.emilia-romagna.it/wcm/ERMES/Canali/ambiente/sviluppo_sostenibile/programma_regionale_azione_ambientale.htm)

AGEVOLAZIONI E SEMPLIFICAZIONI AMMINISTRATIVE PER LE IMPRESE EMAS E ISO 14001

Il nuovo **TESTO UNICO D.Lgs. 152/2006** prevede forme di agevolazioni e semplificazioni amministrative per le imprese (PMI) registrate EMAS e certificate ISO 14001: le **AGEVOLAZIONI ECONOMICHE** prevedono appositi accordi e contratti di programma (art. 206 D.Lgs. 152/2006) da parte del Ministro dell'Ambiente e Tutela del Territorio di concerto con il Ministro della Attività Produttive con soggetti pubblici e privati o con le associazioni di categoria per promuovere e favorire l'utilizzo delle certificazioni ambientali. Inoltre, sono previste una riduzione delle garanzie finanziarie da prestare pari al 50% per le imprese EMAS e al 40% per le imprese ISO 14001, in materia di rifiuti, relativamente alle spedizioni transfrontaliere (art.194), autorizzazioni per la gestione impianti (art.210) e iscrizione all'Albo gestori ambientali (art.212). Per quanto riguarda le **SEMPLIFICAZIONI AMMINISTRATIVE**, di particolare rilevanza è l'art. 209 del D.Lgs. 152/2006 che prevede per le imprese certificate EMAS e ISO 14001 la possibilità di autocertificarsi per il rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti e dell'iscrizione all'Albo gestori ambientali.

Vi segnaliamo il sito web www.tecnologiepulite.it dedicato alle tecnologie ambientali, nato allo scopo di promuovere un'ampia diffusione di sistemi di produzione più puliti, mettendo a disposizione di tutti i portatori di interesse (addetti ai lavori e non), informazioni su soluzioni industriali innovative a ridotto impatto ambientale per i principali settori economici emiliano-romagnoli..



L'**Emilia-Romagna** conta **17 aziende**, pari al 17% del totale nazionale, che detengono complessivamente **22 licenze** Ecolabel relative a **10 gruppi di prodotti**; a questi si aggiungono 5 strutture di ricettività turistica che hanno ottenuto il marchio Ecolabel.

Il presente documento rappresenta l'aggiornamento "in pillole" dei dati delle certificazioni ambientali (EMAS, ISO 14001 ed Ecolabel) riportati periodicamente nella newsletter "*La diffusione degli strumenti volontari per la gestione dell'Ambiente in Emilia-Romagna*" realizzata nell'ambito delle attività regolate dalla convenzione 2007-2009 tra la Regione Emilia-Romagna ed ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio S.p.A.

I contenuti del documento sono liberamente riproducibili, con l'obbligo di citarne la fonte.

A cura di:

ERVET S.p.A. - Funzione Efficienza Ambientale

Enrico Cancila, *Coordinatore della Funzione*

Carlotta Ranieri, Fabrizio Tollari, Angela Amorusi, Guido Croce, Marica Chiarappa, Marco Ottolenghi, Alessandro Bosso, Lorenza Bitelli, Federica Focaccia, Gaspare Antonio Giglio.

Coordinamento e supervisione:

Assessorato Ambiente e Sviluppo Sostenibile, Regione Emilia-Romagna

Alessandro Di Stefano, *Responsabile Servizio Valutazione di Impatto Ambientale*

Sergio Garagnani, *Responsabile Servizio Risanamento Atmosferico Acustico Elettromagnetico*

Patrizia Bianconi, *Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa*

Per non ricevere più gli aggiornamenti futuri della Newsletter, inviare una mail con oggetto "**unsubscribe**" a ervet@ervet.it